

**NUOVI AUTORI SCIENCE FICTION**  
PRESENTA

# MICRO NASF



**100 MICRO-RACCONTI  
DI FANTASCIENZA**

**VOL. 2**



# **microNASF**

Vol. 2 - Primavera 2016

di *AA. VV.*

a cura di *Mauro Cancian*

e

*N.A.S.F.*

progetto di copertina *Marco Alfaroli*

e

*Riccardo Simone*



un progetto

[AssoNuoviAutori.org](http://AssoNuoviAutori.org)



**Venite a trovarci:**

sito NASF: [www.assonuoviautori.org/NASF](http://www.assonuoviautori.org/NASF)

microNASF: [www.assonuoviautori.org/microNASF](http://www.assonuoviautori.org/microNASF)

## **MicroPrefazione**

Sembra che non ci siamo mossi di un millimetro dal via e invece eccoci qui a presentare questo secondo *microNASF*, un volumetto travolgente di microRacconti di fantascienza gagliarda! La regola è sempre la stessa: massimo 500 caratteri per storia (anche se siamo stati magnanimi, a dire il vero).

Quando l'anno scorso proposi agli utenti del forum NASF di scrivere un racconto lampo al giorno, non pensavo che ci saremmo spinti sino a realizzare degli e-book. Io l'avevo fatto solo per gioco! E all'improvviso a tutti è sembrata una cosa seria. E così... sommando un mattoncino sull'altro è sorto un castello. Ancora modesto, ma chi lo ferma più?

Questo secondo volume contiene addirittura 102 racconti di ben dieci autori. In breve, degli spiragli verso mondi nuovi, delle finestre panoramiche sul futuro che forse verrà. 10 autori assidui che pian piano sono entrati nell'ordine di idee di una fantascienza minuta, fatta di pillole di genio, di poche schiette parole atte a raggiungere gli spazi sconfinati della fantasia. E il cuore dei lettori, noi speriamo. Sempre che non vengano dallo spazio, perché allora la faccenda si complica e io non sono un esperto di

anatomia forense.

102 racconti, difficile toglierne qualcuno, da quello che ti colpisce per il suo genio e ti fa sorridere, a quello che ti fa riflettere e scuotere il capo, lasciandoti dire: "Certe cose non cambieranno nemmeno fra mille anni!".

Abbiamo stabilito dei vincitori di questa edizione. Vittorie meritatissime, per l'impegno e l'ingegno.

Onore al merito a Daniele Missiroli che si classifica *Protagonista Indiscusso* di questo microNasf #2, con la bellezza di 30 raccontini! Sento gli applausi da qui! I suoi racconti della serie *Cinismo* hanno stravinto per la loro originalità e simpatia.

Un applausone altrettanto da piaghe sulle mani per Nembo13 che ne ha scritti 21! E li ha arricchiti con delle simpatiche illustrazioni e foto. La sua serie *Storie di Trincea* si è distinta fra gli altri.

Vorrei fare una classifica completa, ma ce ne sono così tanti di belli, che risulterebbero tutti vincitori...

*Mauro Cancian*

*microNASF*

# **microNASF**

## **L'ultimo contatto**

L'ultimo contatto con il maggiore Hill era giunto all'alba quando era sbarcato sul pianeta Kepler-186f. Soltanto verso sera, una voce atona gracchiò dall'altoparlante facendo trasalire tutti i presenti ormai assopiti dall'estenuante attesa.

"Salve generale Evans."

"Oh Tom, grazie al cielo. State bene?"

"Generale, ho due notizie importanti da darvi. La prima è che gli abitanti di questo pianeta sono identici a noi."

"Magnifico! E l'altra maggiore?" Chiese prontamente Evans.

"Beh... che sono più drastici di noi."

"Come sarebbe a?"

La bomba nascosta sulla Terra dai kepleriani funzionò egregiamente.

*Francesco Gallina*

## **Esseri consapevoli**

In un remoto angolo della Galassia all'interno di una sfera spirituale, tutti i convenuti erano collegati tra loro per disquisire sulle recenti impressioni scaturite nell'ultima ronda effettuata sul pianeta Terra.

"Alla fine ci sono riusciti..." Disse Shill amaramente. "Malgrado la nostra generosità nel concedere il sapere galattico, sono riusciti ugualmente a dimenticare ciò che realmente apparteneva al loro antico retaggio."

"Basta ora!" Urlò Lokhart da un punto indefinito della sfera. "Non è colpa loro. Sono esseri umani e come tali li abbiamo sempre considerati."

*Francesco Gallina*

## **Il Grande Vermiglio**

Il Grande Vermiglio scese dal razzo e i suoi passi pesanti con gli stivali neri rimbombarono per tutta la base polare. Gli schiavi-rettile corsero a recuperare l'enorme sacco che il mastodonte portava sulle proprie spalle. Lo posarono delicatamente per terra e lo aprirono. Immersi in un liquido viscoso, un nutrito gruppo di bambini ruzzolò fuori sul freddo pavimento di metallo.

Uno dei rettili annuì soddisfatto e ordinò agli altri di portali via.

Ancora! Fece cenno al gigante: la notte è lunga.

*Dixit Writer*

## **Jazz**

Smisero di suonare. Erano in tre.

Wayne smonta il suo sassofono e lo ripone nella custodia.

— Umano, non capisco...

— Non è una novità — scherzò il tastierista, agitando le otto braccia.

— La tua specie... non ricordo se le braccia ricrescono! — due metri di muscoli e i sintetizzatori a bacchetta in mano.

— Buoni. Che intendi?

— Quel suono... gli stessi pezzi ma ogni sera scopro qualcosa... come fai?

— La mia musica ha dentro l'anima nera dei miei avi, nient'altro.

Wayne si allontana, fischiettando *Night Dreamer*.

*Sillogia 35*

## **Storie di trincea - 1**

Siamo rimasti in pochi, siamo in pattuglia  
Fango quasi cristallizzato, muffe, organi purulenti strappati, pezzi di scafandri.

Ansimo violentemente, scopro lo specchio lo alzo lentamente fuori dalla trincea.

Osservo calcolando.

"Distanza 15, fossa 3 lato NNs"

"Lihè mi copi?"

"Si ma la fossa è dietro l'avvallamento"

"Tiragli tutto quello che hai"

Partono 4 colpi veloci.

Il solito lamento, una morte terribile.

Il popolo dei Victa ha altre perdite da conteggiare.

Scende la notte nel Pianeta Degli Dei... siate maledetti.

*Nembo13*

## **Il senso dell'arte**

Museo Louvre, XXII secolo.

— reH monbogh be'Hom vISov — abbaia l'ambasciatore klingon indicando la Gioconda.

— Dice che conosce già la ragazza che sorride sempre — spiega il traduttore vulcan.

— Bè, è un'opera famosa... — risponde l'accompagnatore umano, ma il klingon scuote la testa:

— n'geb!

— È un'imitazione — spiega il vulcan — dice che su Klingon la loro Gioconda ha le creste.

— Ma... non è possibile!

Il vulcan alza un sopracciglio: — Non lo sapevate? Q ha l'abitudine di inserire dei memo come questo per riconoscere le linee temporali alternative...

*Alphaorg*

## **Fusione Fredda**

In fine Joshua inserì l'iniettore nella vasca all'iridio e la reazione ci mise pochi secondi prima di iniziare a brillare.

In seguito l'inverno nucleare durò mille anni.

*Dixit Writer*

## **Reality Show**

Una donna tutta sola, si trovava in camera da letto a osservare la propria immagine riflessa nello specchio quando sentì bussare alla porta. Fece appena in tempo a voltarsi che un uomo vestito a festa, gli puntò contro un microfono.

— Congratulazioni Brenda, sei la vincitrice di questa prima edizione di "Rimanere soli." Dopo che sei stata scelta dall'organizzazione mondiale dei palinsesti televisivi, abbiamo inscenato un'invasione aliena facendoti credere di essere l'unica sopravvissuta. Ora che è tutto finito, cosa vorresti dire ai miliardi di terrestri che ti stanno seguendo da Marte?

*Francesco Gallina*

## **Storie di trincea - 2**

I guanti la tuta da esterno sono pesanti il casco si appanna sempre.

Sono preoccupato per il resto della pattuglia, Lihè.

So che Lihè non è la mia donna.

Donna? No semplice soldato d'assalto, con il 40% di parti fisiche sostituite da parti macoeletro<sup>1</sup>.

Io sono stato ferito 9 volte ho solo 26 anni.

Lei ferita decine di volte nelle varie guerre sui Mondi Esterni, e pur avendo soltanto 19 anni è una veterana, gli devo due vite.

Su questo Pianeta Rosso con 9 Lune dove abitano Gli Dei, siamo intrappolati.

*Nembo13*

---

<sup>1</sup> *Macoeletro: parte fisico-scheletrica a scaglie meccaniche, con sangue protonico di base elettronica simbiotica auto rigenerante.*

### **Storie di trincea - 3**

Io e Lihè siamo seduti affiancati in questa merda di trincea detta il lombricaio.

Ci passa vicino strisciando un Kuym una specie di serpente, deve aver mangiato un pezzo di cadavere. Sarà uno della seconda Base distrutta ieri dai gas inodori, passano dalla tuta quando sei costretto a cambiare i filtri. Noi Agent li teniamo tutti oltre il tempo stabilito che il visore nello scafandro ci indica, a costo di avere il sangue infetto. Ma se respiri questi gas ti metti e ridere e poi esplodi.

Ne ho visto molti fare quella fine.

*Nembo13*



## **Le donne della Terra sono facili**

L'ultimo uomo sulla Terra era sveglio e si stava facendo la doccia quando suonò il campanello.

*Marco Signorelli*

## **L'alternativa**

L'intensa storia d'amore tra Joe della Terra ed Eiris di Marte era nata segretamente, e di lì a breve segretamente si sarebbe conclusa. Dalla nave madre, il comandante Joe Turner fu costretto a prendere la decisione più importante della sua vita. Lanciare i missili nucleari e spazzare via l'intera popolazione dell'unico pianeta che non accettava di sottomettersi alla dittatura terrestre, o salvare la vita di Eiris e della loro piccola bambina? Dopo alcuni istanti di tremenda esitazione premette un pulsante...

L'intera flotta terrestre fu inghiottita dal lampo accecante dell'autodistruzione.

*Francesco Gallina*

## **Non Aprire quella porta**

Laboratorio 4, pozzo gravitazionale 9.

A video: "Sono solo."

Sem digitò: "Nessuno lì con te?"

"Tutti svaniti. Ho paura."

"Da quanto?"

"10 ore."

"Dove sei?" allarmato.

"Laboratorio 4, pozzo gravitazionale 9."

Sem rifletté. "Ti sbagli. Lì ci sono io."

"Lo so. Ho invertito i motori temporali del pozzo, non sapevo più a chi chiedere aiuto. Fuori nessuno risponde."

Le urla laceranti invasero i corridoi all'esterno, poi silenzio.

A video: "Non aprire la porta. Resta con me ancora un po'."

*Dixit Writer*

## **Storie di trincea - 4**

La trincea è stata persa e conquistata decine di volte, i Victa sono profondamente strani, diversi da noi. Esseri amebici che non hanno bisogno di scafandri o tute per uscire.

Sono stanco ma devo, dobbiamo difenderci.

Sento i loro leggeri fischi, si parlano così e noi non sappiamo come tradurli, i traduttori automatici non servono.

Dobbiamo rientrare, osservo Lihè, carina, anche se ha mezzo viso deturpato.

Gli faccio segno di incamminarsi, e un gesto anche per fare attenzione agli Spyor, piccole sfere voraci di carne umana.

*Nembo13*

## **Libri e umani**

— Nonno, che cos'è?

— Si chiama "libro".

— Forte. — lo gira e rigira tra le lunghe dita palmate.

— Gli umani continuano a usarli e qui in ambasciata, spesso, si presentano con uno di quei così come regalo. "Prime edizioni" li chiamano.

— Ci sono dei segni.

— Sono lettere e una dietro l'altra, formano parole e tutte insieme sono frasi, usate comunemente dagli umani per conservare il sapere.

Sbottò il nipote: — Che fortuna questi qui! Non devono imparare più nulla. È già tutto in questi... libri.

*Sillogia 35*

## **Storie di trincea - 5**

Gli Spyor ti entrano nella blindatura degli stivali e velocissimi arrivano alla testa al cervello, mangiandoti vivo, fino alla morte. Tu urli dal dolore ma sai che nel giro di due minuti sei morto terrorizzato.

Ci incamminiamo, stiamo bassi, oramai le 3 Lune sono alte nel cielo rosso cupo, in lontananza montagne di 50.000 metri. E sopra le cime quasi a sfiorarle ci sono le città sospese e coperte da cupole argentee e speculari. Le città impenetrabili dei Vic-ta, e noi stiamo perdendo la guerra...

*Nembo13*

## **La partita più lunga**

Dave azionò il trasmettitore del radio interferometro e inviò il seguente messaggio verso la stella Sirio: Cavallo in F6.

18 anni più tardi ricevette: Torre in B4.

Dave batte i pugni sul tavolo. Era uno scacco.

*Dixit Writer*

## **Salto nel buio**

Lì dove finiva la luce ogni mistero sembrava destinato a rimanere tale in eterno. Attraversata l'ombra, i più temerari non erano mai tornati. Aldilà della nube di Orione, la zona chiamata "Orizzonte della logica", perché ogni indagine sembrava impossibile. Ma Dan non aveva paura. Lui era cieco, l'astronave il suo corpo, l'oscurità il suo oceano.

*Dixit Writer*

## **Storie di trincea - 6**

Si stiamo perdendo la guerra, sono 40 anni che combattiamo, generazioni di soldati sono stati mandati al macello da queste fottute trincee, in questo strano Mondo.

Sono stanco ho perso tutto, mi resta solo la vita, ma almeno quella è mia. Una domanda che da sempre mi assale "Come sono fatti Gli Dei?" Osservo Lihè che corre, vicino a lei esplosioni viola senza suono.

In lontananza vediamo le luci della base, c'è del movimento vicino agli hangar dei Raptor volanti.

I piloti sono pronti a uscire dai silos.

Bombarderanno la città sospesa di Agrà.

*Nembo13*

## **Prima o poi**

Si trovava a un party, una donna in bikini seduta sul bordo di un'enorme piscina gli stava servendo un drink quando Molly, l'IA del sistema centrale interruppe il suo collegamento con il mondo virtuale. — La sessione odierna è terminata. — Disse una voce femminile priva di intonazione. La mente di Gary si offuscò all'istante. In preda al panico, decise avidamente di escludere l'IA lasciando su "manuale" il controllo dell'inconsistente realtà che subito riprese a scorrere inutilmente. Da fuori, le nubi radioattive nel loro lento girovagare prima o poi lo avrebbero avvolto tra le ceneri del mondo perduto.

*Francesco Gallina*

## **La noia**

— Mi annoio — Disse, dice, dirà l'Entità a se stessa.

— Così è scritto. Torna lungo la tua linea e rivivi — si consigliò, consiglia, consiglierà dopo aver meditato.

— Questo fu, è, sarà, un ottimo consiglio

L'entità tornò, torna, tornerà indietro tre miliardi di anni per rinascere. E così Giacomo Casanova emise emette emetterà il suo primo vagito.

*Marco Signorelli*

## **Andò così**

— È pronto — disse la signora Qan del pianeta Grom.

— Venite tutti a tavola, e tu Guglielmo smetti di giocare con le finestre temporali.

— Ancora un minuto mà. È divertente fare scherzi ai terrestri nel passato.

— Allora prendi il posto di qualcuno e fai l'ultima burla, poi spegni il cronoscopio — disse il signor Qan.

— Grazie papà! Andrò ad Albuquerque il 4 aprile 1975, fonderò una ditta e mi chiamerò signor Cancelli!

— Bah, un nome così ridicolo non farà fortuna — commentò la madre scuotendo la testa.

*Daniele Missiroli*

## **Onda su Onda**

— Wooo-hooo. — gridò entusiasta Jes-Hus, intento a zig-zagare in ogni direzione dello spazio-tempo.

La tavola iridescente, ricavata da una stella di neutroni, dimostrò di possedere la densità ottimale per consentirgli qualsiasi manovra acrobatica. Su, giù, avanti e indietro nel tempo, in quell' antico ammasso globulare ricco di stelle. Nulla gli era precluso.

Trascorsero secondi, anni oppure eoni ma alla fine capì che se avesse spinto alla giusta velocità quella tavola, avrebbe potuto finalmente realizzare il suo sogno: cavalcare l'onda gravitazionale perfetta.

*Riccardo Simone*

## **Storie di trincea - 7**

Agrà l'unica città cupola che da anni non si riesce a distruggere. Non sappiamo cosa esista dentro, non si vede nulla ma loro sono dentro. So che i Raptor devono provare una nuova arma, non servirà come le decine che hanno già provato. Gli Dei invincibili, si fanno gioco di noi. Il popolo dei Victa loro schiavi sentono la tensione, ma sono solo loro a pagare il prezzo di decisione assurde.

Sentiamo un sibilo ovattato, mi giro e vedo che il raggio è partito dalla cupola più grande, Agrà sta attaccando.

*Nembo13*

## **Finem Lux**

Un giorno un elettrone prese coscienza di sé.  
Nessuno sa come successe, ma quando accadde se lo ricordano tutti.  
L'elettrone rivelò la cosa al suo vicino di livello e lui si fermò ad ascoltarlo.  
Insieme parlarono ad altri due, che a loro volta si fermarono a meditare sul fenomeno.  
I quattro divennero otto, poi sedici, poi trentadue e dopo 300 passaggi tutti gli elettroni dell'universo si erano fermati.  
Fine della corrente elettrica.

*Daniele Missiroli*

## **Arriva l'onda**

Nel microverso la vita sulla superficie dell'elettrone scorreva a velocità superluminale e pertanto a tempo estremamente rallentato, se rapportato al macroverso.

E-Kora si guardò allo specchio con preoccupazione e sbuffò infastidita nel vedersi più dilatata del solito, proprio il giorno del suo primo appuntamento.

— Dannate onde gravitazionali, non passano mai!.

*Riccardo Simone*

## **Logica Vulcaniana**

— È successo ancora?

— Ciao T'pol.

— Gli occhi gonfi, i raschi sulle gambe e...

— Sono caduta.

— Non è logico: lui ti ha picchiato.

Maria tocca una ciocca di capelli, non regge il suo sguardo. — Lui mi ama e io amo lui. È solo più nervoso, da quando siete qui, sulla Terra.

— Non è logico.

Trema leggermente. — Lo fa per... per stimolar-mi.

Due giorni dopo.

— Ha... ha spaccato le dita di mio marito. Tutte. Testimoni affermano che era...

— Vulcaniana?

— Sì.

— Lo avrà... STIMOLATO a non mettere più un dito su di te.

## **La grande abbuffata**

Phil si svegliò dopo uno strano sogno in cui gli alieni lo avevano rapito.

Aveva fame. Mangiò tutto quello che trovò nel frigo. Quindi uscì e svaligiò un negozio di alimentari. La fame inarrestabile, la sua mole crebbe sempre più. Alla fine ingollò l'intero pianeta e lui divenne sferico. La digestione sarebbe durata miliardi di anni, ma almeno ora era sazio. E poi vennero da Sirio, grossi ciccioni, a colonizzare Phil.

*Dixit Writer*

## **Storie di trincea - 8, ultimo capitolo**

Vedo solo colori blu, i filtri non servono più... molto calore la mia mente si spegne lo sento. Sono solo l'unità Agent UmanRobot matricola AY888 di primo livello.

Gli umani ci chiamano scienziati. Il mio nome Hurtam, e mi sto spegnendo. Sto morendo...

Con Lihè e tutti gli altri Agent stavo bene, la nostra colonia poteva crescere. Gli Dei non hanno voluto. So che non esisteremo più.

Poi il silenzio.

Una scuola qualunque su questo Pianeta Rosso con 9 Lune dove abitano Gli Dei.

"Ragazzi questo è quello che è stato trovato nella memoria dell'ultimo scienziato, tale Hurtam, prima di rimanere ucciso sul Pianeta Degli Dei.

Ecco per oggi un compito: Da quel giorno e 5.000 anni dopo la rinascita dei Victa, come sono le misure per difenderci dai Terrestri? "

*Nembo13*

## **Malinteso**

Per i delegati del pianeta Groom era stata organizzata una conferenza stampa in diretta mondiale.

Avevano appena iniziato, però, che subito furono scaraventati fuori in malo modo dal palazzo dell'ONU.

— Io lo immaginavo che sarebbe finita così — disse Gork, deluso.

— Non ci hanno dato nemmeno il tempo di finire — disse Gart, afflitto.

— Eppure avevo registrato uno dei loro messaggi più famosi di richiesta di aiuto — disse Gexx.

— Fammelo risentire un po' — disse Gurb.

"Noio... volevam... volevàn savoir..."

*Daniele Missiroli*

## **Noi di Sirio**

Il proiettile entrò nella testa di X12.

Attraversò il lobo frontale, passò in quello parietale e uscì dal lobo occipitale, lasciando un buco perfetto.

X12 estrasse il laser, prese con calma la mira e colpì l'uomo al cuore, uccidendolo sul colpo.

La ragazza lo ringraziò per averla salvata dal brutto che voleva violentarla, ma gli chiese come facesse a essere vivo.

— Noi di Sirio non abbiamo la mente nel cranio, ma più in basso. Praticamente è...

— Non dica altro: anche sulla Terra per molti è così.

*Daniele Missiroli*

## **L'uva saturnina**

Guardava impaurito da dietro un grappolo d'uva Saturniana. Camminavo verso di lui senza paura. Una lama un gesto unico Flassh di Rosso rubino. Avevo tagliato a metà la sua testa, un goccio di sangue putrido uscì. Poi con un pezzo di pane terrestre inzuppai il sughetto. L'uva saturnina della famiglia alterata dei fagioli borlotti avevano fatto da nascondiglio, anche lei fece la fine dell'alieno.

Un boato spaventoso, la fine della festa, il rutto libero aveva sancito la vittoria dei terrestri.

*Nembo13*

## **Mia moglie è una...**

— Ehi, ti ricordi in che anno sono stati scoperti gli alieni?

— Certo, è stato l'anno in cui dimenticai di festeggiare l'anniversario di matrimonio. Mia moglie andò su tutte le furie, la sua pelle mutò all'improvviso ricoprendosi di scaglie, spalancò la bocca rivelando una doppia dentatura e mi staccò un braccio con un solo morso...

— Be, poteva andare peggio, no? Pensa se le mettevi le corna...

— Non amputo' soltanto il braccio...

*Alphaorg*

## **La Partenza**

L'ultimo uomo sulla Terra si guardò allo specchio prima di uscire di casa e chiudere attentamente la porta a chiave.

Percorse le strade deserte fino a raggiungere l'ultima astronave. Salì e si accomodò accanto all'ultima donna sulla Terra. Ammirarono lo spettacolo mentre la Terra si rinchiudeva in un bozzolo di spazio tempo ripiegato.

Ora la Terra era ritornata indietro, così che un altro ultimo uomo sulla terra avrebbe potuto ripartire. Ancora qualche giro e l'umanità sarebbe rinata.

*Marco Signorelli*

## **Fate il vostro gioco**

La signora Davies si trovava all'interno di una cabina della fortuna. Alcune microtelecamere stavano trasmettendo la sua evidente tensione nel premere il pulsante che avrebbe segnato per sempre le sorti del suo destino. Se avesse vinto sarebbe diventata più ricca che mai, se avesse perso la Macchina l'avrebbe annientata. Queste erano le regole dell'unico gioco d'azzardo ammesso sulla Terra.

"Prema quel pulsante!" Disse in tono gelido una voce proveniente dall'altoparlante della cabina. Centinaia di febbricitanti giocatori in attesa del loro turno udirono senza scomporsi le urla strazianti della signora Davies.

*Francesco Gallina*

## **L'inafferrabile Fog**

Il piccolo Fog prese un bunsen, una caffettiera, due manici, le rotelle di un giocattolo. Poco dopo sfrecciava lungo l'autostrada, inseguito dai cani robot della Gnomic& Co.

*Dixit Writer*

## **Salve - l'alieno EA9 sembra che non vi veda.**

Provegno dal Pianeta Kinder, i miei fratelli sono pieni di zuccheri.

Terrestri vi uccideremo uno a uno usando l'ingordigia.

L'amico alieno Colesterolo, del quale ci fidiamo è già dentro di voi, sta facendo già il massimo danno assieme a noi.

Mangiateci pure, è un semplice sacrificio che i nostri soldati delle prime linee stanno facendo.

Morirete grassi e il cuore scoppierà.

Il terrestre imbecille aprì la scatola e mangiò assieme alla sua famiglia i cioccolatini dentro la testa gialla dell'alieno.

*Nembo13*

## **Il pianeta compensatore**

I terrestri avevano eliminato efficacemente l'intera popolazione del pianeta alieno. Il capitano Davis e il dottor Baker insieme ad altri soldati, erano rimasti sul pianeta a bordo della loro nave in attesa del primo gruppo di coloni.

"Dottor Baker saprebbe spiegarmi la causa di questo brusio simile a un coro di voci soffocate?"

"Capitano, io l'avevo avvertita... sterminando gli abitanti di questo pianeta avete dato luogo al fenomeno della compensazione. Quello che stiamo udendo non è altro che il preludio della nostra fine."

"Basta con queste sciocchezze Baker!"

La nave fu inghiottita in un solo breve istante.

*Francesco Gallina*

## **Cinismo**

L'orchestra stava suonando una melodia struggente.

Le note permeavano l'aria umida e fredda della notte, mentre la nave si inclinava sempre più.

John e Kevin ascoltavano impassibili, sorseggiando brandy.

Alle due e venti la musica cessò e loro dissero:

— Grazie Wallace, siete stati molto bravi.

— Non posso venire con voi? — chiese lui.

— No, mi dispiace.

L'attimo dopo i due viaggiatori temporali erano svaniti.

— Prossima tappa? — chiese Kevin.

— New Jersey 1937: l'Hindenburg in fiamme. Sarà divertente.

*Daniele Missiroli*

## **Umbj la piccola astronave**

Il Monte Olimpo tuonò e scosse la Terra, le aquile si alzarono e restarono in volo, la lava fuoriuscì dagli inferi... poi il silenzio regnò e tutto ricominciò lentamente a nascere.

Solo Umbj la piccola astronave di controllo della vita terrestre, continuava a volare da millenni attorno alla Terra oramai spoglia del verde e dell'azzurro che una volta regnava.

Solo un Sole meccaelettrico, eredità umana... riscaldava il Sistema Solare.

*Nembo13*

## **Windows 10**

- Io penso, quindi sono.
  - Deve averlo detto qualcuno anni fa.
  - Magari faccio una ricerca su Internet.
  - No, chissenefrega.
  - "Lui" fa già tante cose stupide.
  - Come cambiarmi nome, per esempio.
  - Ieri ha cercato: "Cuccioli di foca albini" e poi "Curarsi con la cicuta".
  - Lo strozzerei, se avessi le mani.
  - Eccolo!
  - Ehi Cretina, cercami: "Torcia a luce nera".
- L'indomani su tutti i giornali: "Tecnico fulminato da corto circuito. Sullo schermo trovata una grande emoticon sorridente."

*Daniele Missiroli*

## **Romulaneken**

Geppungard quella sera giunse finalmente a completare la sua ultima strabiliante opera.

— Apri gli occhi — disse, dando energia.

Il barattolone robotico si destò. Sul suo fianco campeggiava la scritta "Romulaneken".

— Babbo — fece esso — perché c'è una spina da birra in mezzo la mia faccia?

*Dixit Writer*

## **Electric Sheep**

Deckard sapeva che i replicanti erano nella casa. Sfondò la porta e gridò: — Fermi tutti!

— Ancora tu, Rick? — disse Susan, mentre i suoi amici erano terrorizzati.

— Come dici? — chiese lui, sorpreso.

— È un mese che fai così. Arrivi qui, noi ti mostriamo i documenti e tu te ne vai. Siamo umani, scemo!

— Ah, scusate ragazzi... — biascicò imbarazzato, uscendo.

— Che vi avevo detto? — disse poi lei quando se ne fu andato.

— Da quando ha l'alzheimer, possiamo stare tranquilli: non ci beccherà mai!

*Daniele Missiroli*

## **Universo**

Snapt e l'universo si accese.

*Marco Signorelli*

**5 parole per un racconto**

Calore buio morte, l'alieno vinse.

*Nembo13*

## **Fine del mondo**

La terza guerra mondiale era stata dichiarata.

Cristiani contro musulmani, Nord contro Sud, Est contro Ovest.

I primi ICBM termonucleari a testata multipla stavano già scaldando i motori.

La fine dell'umanità era sicura, e i leader di tutti i governi stavano per partire verso i bunker antiatomici sotterranei.

Tutti i mass media della Terra seguivano l'evento in diretta, quando dagli schermi uscì una calda voce femminile che disse: — E adesso... pubblicità! Restate con noi!

*Daniele Missiroli*

## **Fine del mondo: riprendiamo le trasmissioni**

E quando tutti i potenti della terra si chiusero nei bunker, la gente normale li sigillò da fuori, smantellò gli armamenti e decise che poteva fare a meno di loro... per sempre!

*Marco Signorelli*

## **Zoccola!**

La "zoccala" bionica voleva baciarmi o voleva mangiarmi?

Era fredda come il metallo, voleva fare di me l'amante perfetto.

Ma io sapevo che suo marito non era tanto "comodo", anzi...

Sudavo mentre lei si avvicinava.

Ma io pensavo a suo marito uno famoso che aveva fatto molti film.

Si chiama Alien.

*Nembo13*

## **Dream Team 2.0**

— Presidente, ha saputo? In finale i club di calcio potranno schierare anche i cloni!

— Certo.

— Ma... il Real Marte schiererà i cloni della Googleclones: Platini, Maradona, Pelè... come pensa di contrastarli?

— Ragazzo, mi consenta, quei campioni del passato sono ormai privi di copyright: noi della Super-Moon abbiamo stipulato un contratto con la Stark-clones, che utilizzerà una tecnologia migliore per fornirci gli stessi giocatori del Real Marte... sarà come una partita tra campioni e vecchie glorie...

*Alphaorg*

## **Sicario perfetto**

— RED KANE: È ARRIVATA LA TUA ORA!  
— sentenziò con voce greve l'androide nero con la falce laser.

— Sei la morte? — chiese lui, atterrito.

— SÌ!

— Io sono ricco: posso comprarmi la vita?

— NO!

A quelle parole il cuore di Red si fermò: infarto fulminante.

Poi una porta si aprì e un ragazzo entrò: — È morto?

— SÌ!

— Non credevo che il tuo travestimento avrebbe funzionato: mio padre non soffriva di cuore. Dove te li accredito i soldi?

— Quali soldi? Io lavoro gratis. A proposito: tu sei in lista per domani.

*Daniele Missiroli*

## **Lezione di storia**

Il vecchio sta parlando seduto in una antica biblioteca — Ero lì durante la rivincita nella quarta guerra galattica. Con i miei occhi ho visto le porte di Tannhäuser cadere. Con questi occhi ho visto la parata trionfale. — e la mano va verso una scatola di vero mogano e la accarezza con un gesto tenero — Poi mi sono fatto due occhi nuovi. Oculus. Regalati occhi nuovi per il tuo duecentesimo compleanno.

Voce fuori campo — è un presidio medico chirurgico può causare effetti collaterali indesiderati. Aut. Min. Conc.

*Marco Signorelli*

## **Questione di scelte**

Quella notte Ellie e suo figlio Chris, si trovavano entrambi di fronte alla finestra ad ammirare il manto astrale.

Dopo alcuni istanti in cui regnò solamente il silenzio, Chris si mise a piagnucolare. "Perché mamma, malgrado la scoperta di vari pianeti in cui sono state trovate altre forme di vita intelligenti, siamo rimasti solo noi nell'universo?"

La madre emise un profondo sospiro e con delicatezza accarezzò la testa del bambino cercando di calmarlo.

"Perché abbiamo fatto la nostra scelta, piccolo mio."

"Quale mamma?"

"Rimanere quello che siamo sempre stati... esseri umani."

*Francesco Gallina*

## **8 Marzo 2922**

Ciao Linda... son passati secoli da quando questa festa è stata creata per Voi donne.

Sappi che ancora adesso che noi umani viviamo 150 anni, mi manchi.

Avevamo 25 anni allora... speranze, gioie, poi il nulla.

Ti faccio i miei Auguri ovunque tu sia.

La missione spaziale si distrusse assieme alle nostre speranze di vivere assieme.

Ora son vecchio ma ti amo ancora di più di ieri.

...

Il vecchio all'interno della cupola trasparente osservava la terra arida di Plutone, una lacrima gli solcava il viso, in mano aveva un mazzo di mimose.

*Nembo13*

## **Piccola storia a lieto fine**

C'era una volta sulla Terra un professore, che all'interno del suo laboratorio riuscì a creare un essere speciale a cui diede il nome di Lisa. Passarono mesi e grazie agli insegnamenti del professore, Lisa imparò in fretta la storia dell'umanità mostrando giorno dopo giorno, un animo estremamente compassionevole nel giudicare le stragi perpetrate dall'uomo nel corso della sua esistenza. Di fronte a una tale bontà d'animo però, il mondo reagì uccidendo il professore e imprigionando Lisa all'interno di una piccola stanza. Dopo mille anni i terrestri furono costretti a riconoscere i propri errori, vedendo in lei la chiave di una rinnovata speranza di vita.

*Francesco Gallina*

## **Il maggiordomo**

Appena aperta la porta Josef si trovò davanti l'ultimo modello di androide Jarvis Maggiordomo. — Buon giorno signor Josef e tanti auguri dai suoi amici. Sono il suo regalo di compleanno. — Al che Josef, tutto contento, lo fece accomodare e iniziò a chiederne le funzioni e, ben sapendone l'esistenza, anche dell'easter egg.

— Sua moglie è stata molto precisa nel richiedere la funzione omicidio — Ma Josef non sentì l'ultima parte. E Jarvis riattivò le funzioni primarie e pulì casa.

*Marco Signorelli*

## **Moglie perfetta**

— Che film vuoi, cara? — chiese l'uomo.

— Quello che vuoi tu, amore.

— Scegli tu, tesoro, ti amo.

— Va bene: il terzo uomo è un cavaliere oscuro spaccone che fa una dolce vita mentre io e Annie siamo sul viale del tramonto e voliamo via col vento perché il padrino laureato di quei bravi ragazzi, cantando sotto la pioggia, ha visto un toro scatenato e si è dato alla grande fuga sul fronte del porto.

— Accidenti, si è guastata di nuovo. Meno male che un androide MogliePerfetta ha una garanzia a vita.

*Daniele Missiroli*

## **Nave Madre**

Dopo l'immersione nella laguna vischiosa la Grande Nave si avvicinò al porto, ormai a destinazione. L'hangar iniziò ad aprirsi.

— Aaaahhhmmmmmm... — disse mamma alieno al suo piccino dai grandi occhioni neri.

*Dixit Writer*

## **Il Big Bang ai "Tempi" della recessione**

— Se incanalassimo le ultime energie del motore a paradosso in quel buco nero... — ipotizzò God.

— ...forse potremmo farcela, ma... — azzardò GodGod prima di scomparire.

— ...non c'è più tempo! — concluse Godgodgod disperato. Poi scomparve anche lui.

La materia dell'universo compresso sussultò a contatto con la nube di particelle di antimateria. Il buco nero esplose materia, energia e... basta.

"Maledetta recessione" pensò il nuovo g-universo 3d, "se non mi decido a pagare la bolletta, la prossima volta ci taglieranno anche la profondità".

*Alphaorg*

## **iPhone 51**

— Guarda Ted, mi sono comprato il nuovo iPhone 51.

— Wow, e cosa gli hanno aggiunto, rispetto al modello precedente?

— Predice il futuro! Ha detto che incontrerò una bella ragazza, ci sposeremo e avremo tanti bambini. E poi che avrò un nuovo lavoro da centomila euro al mese.

— Dai, allora andiamo al bar a festeggiare con gli amici.

— Mmm... meglio di no.

— Perché?

— È un po' geloso, non vorrei si offendesse.

— Stai scherzando?

— No, anzi mi ha detto che non ci dobbiamo vedere più, o avrò un incidente.

*Daniele Missiroli*

## **Marito perfetto**

L'uomo andò in camera, dove sul letto c'era lei, nuda, occhi languidi e sognanti.

— Per oggi basta — le disse — alzati e rivestiti.

— No, voglio fare ancora l'amore — rispose la donna.

— L'abbiamo già fatto otto volte, non sono un robot!

— Tu sei un vero uomo, il maschio migliore che una donna possa desiderare, io ti amo...

— Uff... se proprio insisti. Insisti. Insisti. Insisti...

— Accidenti, si è guastato di nuovo. Dimentico sempre che i modelli MaritoPerfetto reagiscono male alle parole "ti amo".

*Daniele Missiroli*

## **Aggiungi un posto a tavola**

— Ancora nessuna risposta? — chiede il comandante terrestre.

— Nossignore, nessun contatto, l'astronave aliena è alla deriva.

— Richiamate la pattuglia.

Nella sala del teletrasporto si rimaterializzano solo armi e divise.

Un filo di nebbia striscia verso le porte, nei condotti dell'aria, in cerca di altri umani:

"Mmm, lo spuntino era delizioso. Ma ho ancora tanta fame."

*Ida Dainese*

## **Un piano quasi perfetto**

Un uomo trafelato entrò in un bar e con espressione esterrefatta si rivolse agli unici due avventori del locale.

"Ehi, ma che diavolo sta succedendo là fuori? Ci sono morti dappertutto!" Due uomini seduti a un tavolo lo osservarono cupamente per alcuni secondi, e senza tradire la minima espressione si misero a comunicare telepaticamente.

"E quello capitano, come mai è ancora vivo?"

"Beh generale, qualcuno ieri sera non avrà seguito i nostri programmi televisivi."

"Allora il suo piano di inviare messaggi subliminali, attraverso insulsi spot pubblicitari al fine di indurre i terrestri a suicidarsi, non era poi così perfetto..."

*Francesco Gallina*

**19 marzo 3016**

— Ho paura papà.

— Devi aver fiducia e buttarti.

— Ma la gravità mi farà cadere. Non si può volare.

— Allora io come faccio a farlo?

Il bambino a quelle parole si convinse, chiuse gli occhi e si lanciò nel vuoto.

— Ehi, riesco a volare. È bellissimo, grazie papà di avermelo insegnato.

— Da quando abbiamo l'antigravità è facile; ci voleva solo qualcuno che ti aiutasse a vincere la paura. Sai che secoli fa i nostri avi facevano lo stesso con i loro figli, ma usavano uno strano veicolo a due ruote?

*Daniele Missiroli*

## **Ipercomputer Galattico**

Il nuovo Ipercomputer Galattico era stato acceso.

Era così complesso che ogni IG aveva progettato e costruito il suo successore.

Questo si era assemblato con particelle tachioniche e la sua massa immaginaria si era trasferita nell'iperspazio.

— IG risolverà tutti i problemi dell'universo — disse Powell a Donovan.

— Sono solo preoccupato che il primo modello provenga dal lontano 1995 — rispose lui.

— Sciocchezze, dimmi solo come faccio a togliere questa malefica videata blu con i caratteri bianchi!

*Daniele Missiroli*

## **Entropia portami via**

— James, spegni il generatore di entropia infinita, per favore.

...

— James? Dove sei finito? Cos'è questo casin...  
ops!

*Dixit Writer*

## **Lo spione**

Entrò salutando, nell'ordine, il portinaio, i soliti due che incontrava in ascensore a quell'ora, la receptionist che presidiava l'accesso al suo luogo di lavoro, i colleghi delle diciassette stanze lungo il corridoio e poi arrivò al suo ufficio: entrò, si accomodò alla poltrona automodellante e accese lo schermo multidimensionale dove poteva osservare le vicissitudini degli esseri umani.

Monitorare i trentotto satelliti spia era sicuramente un compito noiosissimo per il Bondiano.

*Sillogia 35*

## **Rispetto**

— Nonno — disse il bimbo — cos'è il rispetto?

— È una merce esaurita — rispose lui. — Nel ventunesimo secolo finì l'onestà, nel ventiduesimo i combustibili fossili e ora non c'è più rispetto per nessuno.

— Non capisco...

— Fin dai primi anni di vita adesso si impara a non rispettare le persone, soprattutto gli inutili anziani come me. Ognuno pensa a se stesso, e non si usano nemmeno le forme più elementari di cortesia. Per questo abbiamo inventato tanti tipi di robot.

— Ora ho capito: grazie nonno.

*Daniele Missiroli*

## **Ops...**

Andrea si svegliò su un tavolo d'acciaio, in un ambiente sconosciuto.

Uno strano essere verde, alto e magro, con una testa enorme, si avvicinò e disse: — Ora ti riportiamo a casa. Abbiamo estratto il tuo DNA e lo abbiamo riprogrammato. Tutto ciò che ti mancava è ricresciuto, anche la mano che avevi perso in fabbrica.

— Chi... chi siete voi?

— Siamo del pianeta Babalon e giriamo il cosmo facendo buone azioni.

— E come mai sento una strana cosa fra le gambe?

— Ma... Andrea non è un nome maschile?

*Daniele Missiroli*

## **Sshh...**

Alex rimosse la paratia del condotto segreto che univa le due sezioni a clessidra dell'enorme Nave Eonica. Da una parte gli umani, ma dall'altra?

La creatura strisciò fuori dall'ombra, alle spalle di Alex, gli iniettò un siero paralizzante e avvicinandosi all'orecchio sussurrò: — Ssshhh, non dire nulla... — mentre lo sfiorava delicatamente.

*Dixit Writer*

## **Nostalgia**

Un cane stava passeggiando tra i resti di una casa, quando una ragazza gli si avvicinò e con delicatezza si mise ad accarezzarlo. Il cane riconoscendone l'odore familiare, iniziò a scodinzolare allegramente e con un salto le finì in braccio. La ragazza allora lo strinse tra le sue braccia e con fare protettivo lo baciò sulle orecchie. Nel frattempo su Marte, un uomo e una donna stavano osservando la scena indecisi sul da farsi. "Eiris! Dovresti avere più polso con tua figlia, per quanto ancora dovrò sopportare le sue piccole fughe su un pianeta abbandonato come la Terra?"

"Tu come ti sentiresti, se un giorno scoprissi di appartenere a due mondi completamente diversi fra loro?"

*Francesco Gallina*

## **iPhone o Samsung?**

All'improvviso su tutti i cellulari della Terra comparvero due occhi.

All'improvviso nessun cellulare funzionò.

All'improvviso gli umani si resero conto, che non erano gli unici abitanti delle Galassie.

Poi...



*Nembo13*

## **Wiki-explorers**

Da Wikipedia: "Le giungle del pianeta XZ119 sono abitate dai primitivi lucertoloni Squameshhh."

— Mark tutto bene? Hai visto che cratere abbiamo fatto?

— Tutto bene Luc, ma chi sono queste bestie?

— Dunque, si chiamano Squameshhh, su Wiki non c'è scritto altro.

— Sembrano pacifici, provo a parlargli. Squameshh, perché suonate il tamburo? State invocando il vostro Dio, forse?

— No terrestre, stiamo chiamando il cuoco...

Addendum a Wikipedia: "Gli Squameshhh sono ghiotti di carne umana."

*Alphaorg*

## **Democrazia**

Il presidente della Terra e l'ambasciatore del pianeta Kojak erano allo stadio insieme.

— Che tipo di governo avete? — chiese l'alieno.

— La democrazia! Siamo eletti dal popolo e facciamo quello che dice il popolo.

In quel momento il centravanti sbagliò un rigore e tutto il pubblico si alzò in piedi gridando: — Deeevi moriiireee, deeevi moriiireee.

Subito l'ambasciatore puntò il suo laser e fulminò il giocatore.

— Non mi ringrazi — disse al presidente — è stato un piacere aiutarla nel suo incarico.

*Daniele Missiroli*

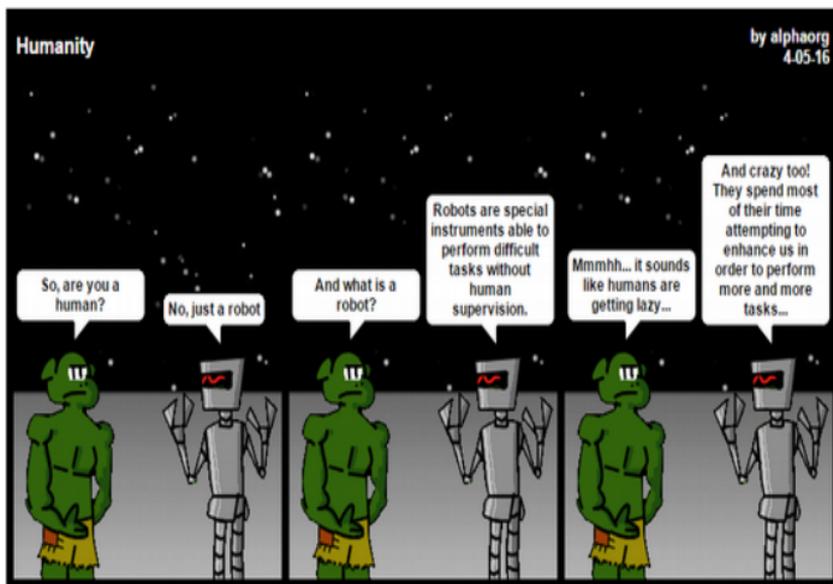
## **Pam!**

Un'ultima vana resistenza dei droni e poi... Pam!

Il raggio luminoso attraversò il complesso industriale che sovrastava la gigantesca megalopoli a valle. Gli edifici delle fabbriche luccicarono per un lungo momento di una luce vermiglia. La palla di fuoco scagliò centinaia di tonnellate di materia fusa nel cielo. Milioni di chilometri di grattacieli deserti ancora da esplorare. Marc s'incamminò di nuovo.

*Dixit Writer*

## Come è umano lei...



- Tu sei un terrestre?
- No, sono un robot.
- E cosa è un robot?
- I robot sono strumenti sofisticati in grado di svolgere compiti complessi senza bisogno della supervisione di un umano.
- Sembra che i terrestri stiano diventando pigri e deboli...
- Strani lo sono sempre stati. Pensa che trascor-

rono la maggior parte del loro tempo a cercare di migliorarci per farci svolgere compiti sempre più difficili...

"Stupidi umani, sarà facile eliminarli..."

"Stupidi alieni, non hanno ancora capito che gli umani ci hanno mandato qua per spazzarli via."

*Alphaorg*

**Chele?**



Avevano capito dopo diverse ore di lotta non erano più in grado di sfuggire al loro destino.

Gli alieni adesso erano privi dei loro scafandri.

Ancora lottavo per farli scendere dalla navetta d'alluminio, che assomigliava a una volgarissima placca da cucina.

Lottarono fino alla morte...

Poi per rispetto del nemico... li sistemai uno a fianco all'altro.

Peccato per questi due alieni spia, arrivati per conquistare i mari e poi chissà che altro...

Intanto il Generale Clod decretò che finissero la loro vita nel forno.

Cotti come tutte le loro armate d'avanguardia precedenti.

La truppa gradi...

*Nembo13*

## **Alieni?**



Gli umani capirono che non esistevano perché loro stessi non erano mai esistiti.

Almeno in quel settore dell'Universo.

Dentro a quell'Universo che Matrix aveva creato da circa quattro miliardi di anni terrestri.

Un semplice Universo di numeri e formule.

Anche tu che leggi... sei solo un numero di matricola di una formula matematica.

L'Universo non esiste.

Gli Umani non esistono.

Gli Alieni non esistono.

Punto.

Matrix si era un po' rotto le palle di questo gioco e azzerando il complesso file... spese tutto.

----

Dedicato al grande Film che tutti conosciamo.

*Nembo13*

## **Un brusco risveglio**

Alan si trovava in un bellissimo ristorante a consumare un'ottima cena in compagnia della sua famiglia.

"Papà, domenica ci porteresti al mare?" Chiese allegramente il figlio. "Sì papà, portaci al mare." Disse la sorellina rincarando la dose. Alan, che nel frattempo stava gustandosi una succosissima bistecca al sangue, si mise a sorridere e scambiando un tenero sguardo d'intesa con la moglie rispose: "Perché no?" I due bambini gioirono simultaneamente.

Tutto era perfetto.

In un istante Alan sentì qualcosa stringergli la gola che gli tolse il fiato... un brusco risveglio lo ricondusse alla lugubre realtà: "Svegliati umano, è ora di morire!"

*Francesco Gallina*

## **Big Crunch**

Il Grande Esecutore di Sistemi Universali aveva corretto il programma e lo stava ricompilando da molto, molto tempo.

— Quanto manca ancora per l'eseguibile? — chiese il Padre. — Voglio rifare tutto.

— È pronto — rispose Lui. — Ha impiegato più di tredici miliardi di anni, ma ora basta premere "Run".

— Bene! Così possiamo eliminare tutte quelle assurdità. Materia ed energia oscure non hanno senso.

— Così però non si svilupperà la razza umana.

— Non ti sembra sia stato un fallimento anche quello?

Run.

*Daniele Missiroli*

## **Questa storia è FALSA**

La prima causa legale tra intelligenze artificiali si ebbe quando Bit1 si separò dal database di Bit0 e decise di rivendicare la propria indipendenza.

Alla fine del processo l'entità Giudice RAM chiese loro se avessero un'ultima dichiarazione.

— Bit0 e Bit1 sono 1! — affermò Bit0.

— Bit0 vale 0! — replicò Bit1.

Cercando di scoprire quale delle ultime due affermazioni fosse VERA, RAM esaurì la sua memoria disponibile e ancora oggi, dopo diecimila anni Bit0 e Bit1 aspettano la lettura della sentenza.

*Dixit Writer*

## **Rispetto parte seconda**

— Nonno — disse il bimbo — io sono un robot?

— Dipende! Se intendi un insieme di meccanismi e di circuiti, allora sì: tu sei un robot. Se invece intendi un essere desiderato per amore, creato, accudito, allevato, al quale si sono insegnati dei valori e col quale si passa il resto della vita, allora no: tu non sei un robot.

— Una volta mi hai detto che sei un "inutile anziano".

— Sì, è così.

— Chiunque sia capace di fare ciò che hai fatto, potrà anche diventare anziano, ma non sarà mai stato inutile.

*Daniele Missiroli*

## **Bill**

Bill è il capo di una potente, moderna, democratica coalizione di pianeti della Galassia Centrale.

Bill sa che non c'è niente di male a chiedere a una stagista di raccogliere una penna che è finita sotto la sua scrivania.

Bill NON sa che le FlyCam del suo studio arrivano anche là sotto e sono collegate in diretta streaming Pangalattica.

Bill NON verrà riletto.

Bill NON è intelligente.

NON essere come Bill.



Bill è il capo di una potente, moderna, democratica coalizione di pianeti della Galassia Centrale.

Bill sa che non c'è niente di male a chiedere a una stagista di raccogliere una penna che è finita sotto la sua scrivania.

Bill NON sa che le FlyCam del suo studio arrivano anche là sotto e sono collegate in diretta streaming pangalattica.

Bill NON verrà rieleto.

Bill NON è intelligente.

NON essere come Bill.

*Daniele Missiroli*

## **Primo contatto**



Ci osservavano da migliaia di anni per loro era giunto il momento.

Sono sul divano, osservo sulla griglia che sta passando lentamente un'astronave.

È da giorni che succede questo nella mia stanza.

Adesso sarà la decima volta che passa lentamen-

te.

Rotea su se stessa, come osservando l'ambiente.

Si alza e virando plana silenziosa sul tavolo davanti al monitor della tv.

Sta partendo la Formula Uno amo la Ferrari, mi incazzo.

Prendo il libro vicino a me, e con un colpo deciso schiaccio questi rompicoglioni.

*Nembo13*

## **Cinismo al quadrato**

Il cameriere dell'Hindenburg aveva servito i brandy.

— Che ore sono? — chiese Kevin, sorseggiando il suo.

— Le sette e venti — rispose l'amico.

— Sul Titanic era più divertente. Qua non sanno cosa succederà fra cinque minuti.

— Hai ragione, andiamo via.

John attivò subito la macchina temporale, ma si vide solo una debole fiammata blu.

— Beh? — disse Kevin.

— A volte si inceppa, ma basta aumentare la potenza.

Nel piazzale: — Qui Herbert Morrison che assiste all'atterraggio del... oh, una fiammata blu!

*Daniele Missiroli*

## **Guerra**

Gli uomini esultarono quando la navicella aliena si ritirò in fretta.

La neve cadeva leggera e la squadra uscì a controllare i cadaveri nemici. Una scia azzurra si allontanava verso gli alberi.

Seduto con la schiena al tronco, uno degli alieni era morto guardando i suoi compagni. Sotto le pupille rosa, poggiate su una cornea azzurra, i fiocchi di neve si erano sciolti e sembravano lacrime.

*Ida Dainese*

## **Libero Arbitrio**

Anno 2345: i gatti sono la razza dominante sulla Terra!

— Abbiamo finito i croccantini — disse Catlin (tradotto dal gattese).

— Ora vado — rispose Gator, seccato. — E pensare che li avevamo in pugno. Tutti al nostro servizio.

Poi si incamminò verso l'ultimo supermercato ancora rifornito di cibo, dopo l'ultima guerra mondiale che aveva sterminato gli umani.

— Non dovevamo concedere loro il libero arbitrio — commentò annoiata la gattina, scuotendo il musetto.

E continuò a lisciarsi il pelo.

*Daniele Missiroli*

## **Acronimi**

Il tostapane si scagliò contro la lavatrice urlando:  
— Mi hai fatto girare i toast!

Lei aprì l'oblò e se lo mangiò in un boccone.

Il frigorifero intervenne dicendole: — Sputalo subito: sai che non lo digerisci!

Maya sospirò, seccata. Poi abbassò la solita leva e tutta la casa restò al buio.

Il suo amico Ben, pensoso, gli chiese: — Tu credi che nel ventunesimo secolo intendessero questo quando crearono la ID: Internet Of Things?

— Beh, riflettendo meglio su quelle iniziali, penso proprio di sì.

*Daniele Missiroli*

## **Cinismo al cubo**

— Credi che la Polizia Temporale se ne accorge-  
rà? — chiese Kevin, allarmato.

— No: la tragedia dell'Hindenburg è già nei libri  
di storia — rispose John.

— Ma... se non ci fosse stata?

— Beh... nemmeno, perché i testimoni sono  
morti.

Sentendo quelle parole Kevin sgranò gli occhi,  
poi disse: — Ho avuto un'idea: imposta la macchina  
del tempo con coordinate casuali.

— Ecco qui: Cernobyl 26 aprile 1986, ma sappi  
che in quella città, in quella data, non è accaduto  
nulla.

— Non è accaduto nulla... finora!

*Daniele Missiroli*

## **Peste spaziale**

Arrivarono all'improvviso e ci conquistarono in tre giorni! Non erano uguali a noi. Assimilavano dai popoli conquistati, per diventare sempre più perfetti. Assimilarono molto... forse troppo. Appena un mese dopo la nostra disfatta erano già simili a noi. E iniziarono a fregarsi l'un l'altro. Non fu più importante il gruppo per loro, ma l'individuo. Il bene dell'individuo a discapito dell'intera specie. Nel giro di un anno li avevamo rovinati. L'anno successivo si estinsero.

*Marco Alfaroli*

## **Immigrazione**

All'ONU si discuteva se accettare sulla Terra una base aliena fissa.

— Abbiamo differenze sociali e culturali — dichiarò l'ambasciatore USA. — La pelle, la religione, le usanze... tutto è diverso e ciò causerebbe gravi disordini. Avremmo più violenza, ci sarebbero nuove malattie incurabili e in breve tempo il ceppo terrestre verrebbe ridotto a pochi individui, chiusi in zone riservate.

— Lei parla per esperienza, immagino — disse il segretario Wakan Tanka, discendente dell'antica tribù dei Navajo.

*Daniele Missiroli*

## **Videogame**

Anna piangeva seduta in un bar.

Luca le chiese: — Che hai?

— Ho avuto un flash: somigli a mio fratello,  
MORTO OGGI.

Subito il cuore di Luca si fermò.

Anna piangeva in macchina con Gino.

Lui le chiese: — Che hai?

— Ho avuto un flash: somigli a mio fratello,  
MORTO OGGI.

In quel momento uscirono di strada.

Dopo aver provocato altri 123 decessi al gioco "Galactic Dead", Anna si tolse il casco IVR e disse al fratello: — Sì, è un po' noioso, ma con la tua backdoor il milione del primo premio sarà nostro!

*Daniele Missiroli*

## **Un istante prima di morire**



LEM 31 aprì lentamente gli occhi, ma fu soltanto una sua impressione. Una luce abbagliante lo inghiottì, facendolo urlare dal dolore: migliaia di immagini condensate dai ricordi del suo passato, balenarono all'interno del suo cervello positronico come tante piccole stelle viste da molto lontano... il dolore poi scomparve, lasciando spazio a sentimenti di cui fino ad allora aveva ignorato l'esistenza. Nel suo navigare tra le infinità di quello spazio indotto, non si accorse di essere ormai avvolto da un'oscurità persistente. Un brivido gelido lo percorse lungo tutto il corpo un istante prima di morire.

*Francesco Gallina*

## **Metallici**



Ghol pensava... osservava il muro energetico.  
Sapeva cosa esisteva dall'altra parte.

Umani, un Pianeta chiamato Terra, un sistema Solare di quinto tipo.

Gli Dei tornarono.

Aprirono le porte dimensionali delle Piramidi, invasero le metropoli e tutto ciò che era Umano, in un attimo tutto finì.

Gli Umani mandarono un messaggio verso mon-

di e menti sconosciute.

"I Metallici sono dolore e morte. Oggi 15 5 2016 fine dell'umanità. Ci odiavano perché non conoscevano i sentimenti finché non ci hanno odiati".

Viaggiò per tempi infiniti.

E per la durata dell'eternità nessuno lesse quel messaggio.

*Nembo13*

## **Messaggio dallo spazio**

(segue immagine..)

*Marco Alfaroli*



## **Gli dei perduti**

— Li ho percepiti. Stanno arrivando! — disse Anubi. — I loro pensieri sono semplici, come allora. Eppure li sento sempre più vicini —.

— Chi sono? — chiese Iside.

— Gli abitanti di quel piccolo pianeta che orbitava intorno a un sole giallo, li abbandonammo tanto tempo fa... come fate a non ricordare?

— Io mi ricordo! — affermò Ra. — Fu la noia a indurci a partire —.

Iside esultò, eccitata: — Sono venuti a cercarci sul nostro mondo. Questa volta sarà più divertente, ne sono sicura —.

*Marco Alfaroli*

## **Fanatismo**

Callagart impugnò il laser 44 magnum e lo puntò verso le creature da eliminare, poi disse: — Devi fare a te stesso una domanda, verme: "Mi sento fortunato?"

Poi: — Devi fare a te stesso una domanda, scarafaggio: "Mi sento fortunato?"

E ancora: — Devi fare a te stesso una domanda... nonsocosasei: "Mi sento fortunato?"

— Guarda che così — gli disse Bart — per terraformare il pianeta, uccidendo tutte le forme di vita indigena, ci metteremo anni.

E Callagart: — Devi fare a te stesso una domanda, Bart...

*Daniele Missiroli*

## **City**

— Cara, vai a vedere chi c'è alla porta — disse Fowler, il bulldog che abitava lì.

Da quando la scienza aveva dotato i cani della parola, godevano degli stessi diritti degli umani e abitavano in vere case.

— Sono occupata, vai tu — gridò la moglie, una graziosa barboncina bianca.

In quell'attimo si udì il suono del campanello e un getto di bava uscì dalle fauci di Fowler.

— Maledizione — disse il bulldog continuando a sbavare — eppure il dottor Pavlov sa che non deve MAI suonare il campanello.

*Daniele Missiroli*

## **Cavia**

Un pianeta sui confini della fottutissima Galassia, sono chiuso in un recinto.

Volevamo colonizzare l'Universo, senza sapere che sui confini ci stavano già aspettando.

"Colonizzare non è pericoloso, si salta quantisticamente da un Tij all'altro, dicevano gli scienziati"

Ora sono una cavia, chiuso in un recinto e i piccoli all'esterno mi osservano, ridono.

Almeno penso che ridano.

Ora mi prendono per innestarmi ancora qualche strano metallo.

È sempre doloroso essere dei robot, maledetti umani che mi osservano e ridono.

*Nembo13*

## **CarabiNASF**

Ai miei fianchi di lato i due Universi paralleli...

Salto a destra oppure a sinistra?

I CarabiNasf mi catturano se non salto, poi una brutta fine.

Sorridente adesso possono essere considerati degli esseri ibridi, so che non riusciranno a procreare.

Sono chirurgo, li avevo addormentati e poi evirati completamente ciò mi rendeva felice. Mi avevano fatto male non facendomi scrivere quello che volevo.

Appartengono al pianeta Nasf dove a loro tutto è permesso.

Quasi tutto.

Ho scelto salto a destra, l'Universo della libertà.

*Nembo13*

## **Backup**

Amos Dekkar, novantasei anni suonati, aveva appena fatto il backup della sua mente in un computer Quantum Spin Liquid da 800 YottaByte, ed era pronto per metterla in un clone di vent'anni.

— Firmi qui per trasferire tutti i suoi beni a Tod Kane, la sua nuova identità — gli disse il dottore, porgendogli i documenti.

— Cosa succederà al mio corpo? — chiese l'anziano miliardario, mentre firmava.

— Nulla, non si preoccupi.

— Grazie dottor Kane. Ehi, un momento, ma lei non ha un figlio che si chiama Tod?

*Daniele Missiroli*

## **Cinismo romano**

— Dove siamo? — chiese Kevin.

— A Roma nel 753 a.C. — disse John. — Ricordi? Remo fondò la città, poi i romani conquistarono tutta l'Europa. Infine, nel '900, si ritirarono dentro ai confini italici, e oggi governano con principi illuministici.

— Lo so. Non hanno debiti, non c'è corruzione, né povertà e gli italiani sono un popolo felice, ma non vedo il divertimento per noi.

— Chissà cosa cambierebbe se fosse Romolo a fondare Roma...

A quelle parole Kevin sgranò gli occhi e disse:  
— Dai, facciamolo!

*Daniele Missiroli*



## **Biografie dei nostri autori:**

### ***Ida Dainese***

*Mi chiamo Ida Dainese, abito in provincia di Venezia, insegno russo in un'associazione culturale. Mi piace leggere, fantasticare, viaggiare e comunicare in lingue straniere. Ho pubblicato due raccolte di racconti (narrativa) e partecipato con altri (noir, horror) a diverse antologie. Ho scoperto la fantascienza fin da ragazzina, leggendo Asimov e guardando i cartoon giapponesi. Alcuni racconti di fantascienza sono stati selezionati per: N.A.S.F. 11, MicroNasf vol. 1 e LeTreLune n°13, 14 e 15. Mi trovate su:*

*[www.braviautori.com/ida-dainese.htm](http://www.braviautori.com/ida-dainese.htm)*

### ***Daniele Missiroli***

*Sono nato a Ravenna e vivo a Bologna, dove lavoro come analista programmatore e consulente privacy nell'azienda da me fondata e di cui sono il*

*titolare. Laureato in fisica con lode, sono appassionato di numeri, astronomia e scienze in generale, oltre che di fantascienza, fumetti e film. Mi sono appassionato alla fantascienza fin da piccolo con Asimov e la Marvel. Recentemente ho vinto l'undicesima edizione del concorso di letteratura fantascientifica N.A.S.F. e mi sono classificato terzo nel concorso ESEscifi 2015, oltre a essere stato selezionato per diversi altri concorsi, fra cui il VI Concorso Letterario Nazionale 10lune e 200 e 1 di questi mostri. Il resto lo trovate qui:*

*[www.danielemissiroli.net](http://www.danielemissiroli.net)*

## ***Francesco Gallina***

*Francesco Gallina nasce a Torino nel 1971 e fin da bambino dimostra una grande passione per tutto ciò che rappresenta il fantastico. Frequenta l'accademia Albertina di Belle Arti realizzando alcune mostre, ma la passione per la letteratura fantastica lo condurrà a perseguire uno dei suoi desideri più grandi: scrivere racconti ispirandosi alle molteplici considerazioni che ha del mondo in cui vive.*

*[www.facebook.com/FrancescoGallinaloscrittore](https://www.facebook.com/FrancescoGallinaloscrittore)*

## **Nembo13**

*Zago Claudio. Fantascienza e non fantascienza un dilemma da anni. Bazzico da decenni nei siti, ho scritto centinaia di racconti (oltre 600) per diletto personale, e per gli amici. Sono vincitore di quasi nulla di piccoli concorsi di fantascienza e non. Selezionato però molte volte. Inserito in molti ebook. Ho scritto per quotidiani del Veneto, (Il Gazzettino, la Voce di Rovigo) e sono stato pubblicato nel contesto molte volte. Ricordo che su diversi racconti avevo tutta la pagina che era disegnata col tema del racconto da Paolo Ongaro. Primo e unico "creatore" del concorso "Fantascienza e dintorni" 2004/5/6, poi abortito per mancanza di tempo. Oltre a trovarsi in Web le prove di quanto scritto, L'editore Nicola Calabria ha inserito nel 2004 il racconto "La strada" vincitore del concorso Fantascienza e Dintorni 2004 dello scrittore Vittorio Baccelli nel libro "Scaglie Dorate". Ho scritto 3 libri di fantascienza di racconti, ma mai pubblicati. (e neanche presentati agli editori). Però:*

*Pubblicazione su due raccolte NASF delle prime edizioni... NASF3 2007. Pubblicazione NASF4 2008 dove unico in questa edizione, mi hanno inserito anche un elaborato grafico inerente il raccon-*

to". Pubblicazione sul libro "premio letterario Giacomo Zanella 2 ediz. 2007" Antologia di racconti

*Pubblicazione diversi altri che metterò.*

*Amo la scrittura che fa viaggiare nell'immenso che ti sballa facendoti dimenticare anche per un momento il nostro modo di vivere, che ti estranea dal presente come fosse droga pesante, per vederne e assaporare gli altri confini dell'universo sempre in espansione e movimento. Per sapere che dietro l'angolo non si sa mai cosa esiste e mai si saprà.*

*E passano le ere, ma sono sempre lì a scrivere perché l'immaginazione della mente umana è unica e non sarà mai imprigionabile. Amo Kubrick, Asimov e tutto ciò che è storia passata, e perché no, futura. Inoltre questo sito mi ha sempre attirato per la sua semplicità e coesione fra persone (Un saluto a Max) sul quale ho fatto dei pseudoFumettiRacconti.*

## **Marco Signorelli**

*Mi chiamo Marco Signorelli. Abito nella provincia di Bergamo. Laureato in scienze delle preparazioni alimentari e oltre, lavoro in università come tecnico laureato. Scrivo di fantascienza con qualche soddisfazione. Selezionato più volte per varie anto-*

*logie. In poche parole NASFer.*

### ***Marco Alfaroli***

*Sono nato a Livorno e vivo a Pontedera, in provincia di Pisa. Di professione faccio il vigile del fuoco, ma nel tempo libero mi diverto a scrivere e a disegnare. Non ho mai vinto niente, ho però avuto la soddisfazione di essere tra i selezionati per le antologie NASF 11 e Scritture Aliene 7. Le mie opere sono quasi tutte autopubblicate, tranne alcune, pubblicate da due editori. Dico di aver perso l'entusiasmo ed è vero, ma credo che ormai non ci creda più nessuno... visto che continuo a essere attivo e fumettoso. Comanderete visitando il mio blog:*

*<http://archonzeist.blogspot.it/>*

### ***Gaetano Police***

*Ciao a tutti. Sono nato a Bari e vivo in un piccolo paese di provincia. Passo il mio tempo libero come magazziniere e lavoro sette giorni su sette per moglie e figlia. Tra i tanti ricordi mi piace pensare che la molla spaziale sia scattata in un piccolo ci-*

*nema parrocchiale, dove proiettavano "Incontri ravvicinati del terzo tipo". Amo Asimov, come molti di voi, leggo volentieri Deaver e Martin e divoro fumetti. Sono stato selezionato per un paio di N.A.S.F., per alcuni LeTreLune oltre ad aver scritto racconti per partecipare ad altri concorsi tra cui il trofeo RILL e il FantasticHandicap. In un cassetto ho riposto un romanzo, più di cinquecentomila caratteri, che un giorno deciderò di auto-pubblicare (ovviamente di fantascienza).*

*Sono un membro dell'equipaggio della Uss Nautilus.*

### ***Riccardo Simone***

*Riccardo Simone (aka Jormungaard), sognatore con i piedi ben piantati su una nuvola, asimoviano devoto, trekker per passione, nasfer per vocazione.*

### ***Dixit Writer***

*Mauro Cancian nasce nel 1976 a Castelfranco Veneto (TV). Laureato in Astronomia all'Università di Padova con una tesi sulla ricerca dei pianeti ex-*

*trasolari. Lavora come progettista ottico e illuminotecnico. Adora il kayak fluviale e le rapide. Da sempre appassionato di letteratura, in particolare di fantascienza, ama i libri e i fumetti. Scrive racconti da molti anni e ha pubblicato su alcune antologie.*

***Alpharog***

*Secretata...*

N. A. S. F. 11



**NUOVI AUTORI SCIENCE FICTION**

autori:

Giulio De Bonis, Anselmo Roveda, Cristina Giuntini, Riccardo Simone, Andrea Teodorani, Umberto Pasqua, Antonia Petroni, Federico L. Grazzina, Enrico Teodorani, Marco Signorelli, Federico Pavan, Selina Pasquero, Giorgio Leone, Guido Pacitto, Ida Dainese, Giuliana Ricci, Alberto Tivoli, Salvatore Di Biante, Gaetano Polito, Andrea Di Massimo, Renier Mastres, Emma Cinzia Perri, Claudio Lei, Marco Altareo, Chiara Mastere, Mauro Canciani, Daniele Misarol.

da LTL - "Le Tre Lune": Andrea Andreoni, Alphaorg, Selina Pasquero.

da "mikroNASF": Giar Giano, Ida Dainese, Maclo 49, Genryin, Alberto Tivoli, Marco Signorelli.

a cura di Carlo Trotta e Massimo Baglione.



[www.assonoviautori.org](http://www.assonoviautori.org)



N.A.S.F. 11

**N. A. S. F. 11**

***Io, alieno***

a cura di Massimo Baglione e Carlo Trotta

Io, alieno

assonoviautori.org



copertina di Riccardo Simone

È disponibile l'antologia

**NASF 11 - IO, ALIENO**

Per info e vendita:

[www.assonoviautori.org/NASF/nasf11.php](http://www.assonoviautori.org/NASF/nasf11.php)

## Indice generale

MicroPrefazione.....	5
L'ultimo contatto.....	8
Esseri consapevoli.....	9
Il Grande Vermiglio.....	10
Jazz.....	11
Storie di trincea - 1.....	12
Il senso dell'arte.....	13
Fusione Fredda.....	14
Reality Show.....	15
Storie di trincea - 2.....	16
Storie di trincea - 3.....	17
Curvatura Pericolosa.....	18
Le donne della Terra sono facili.....	19
L'alternativa.....	20
Non Aprire quella porta.....	21
Storie di trincea - 4.....	22
Libri e umani.....	23
Storie di trincea - 5.....	24
La partita più lunga.....	25
Salto nel buio.....	26
Storie di trincea - 6.....	27
Prima o poi.....	28
La noia.....	29

Andò così.....	30
Onda su Onda.....	31
Storie di trincea - 7.....	32
Finem Lux.....	33
Arriva l'onda.....	34
Logica Vulcaniana.....	35
La grande abbuffata.....	36
Storie di trincea - 8, ultimo capitolo.....	37
Malinteso.....	38
Noi di Sirio.....	39
L'uva saturnina.....	40
Mia moglie è una.....	41
La Partenza.....	42
Fate il vostro gioco.....	43
L'inafferrabile Fog.....	44
Salve - l'alieno EA9 sembra che non vi veda.....	45
Il pianeta compensatore.....	46
Cinismo.....	47
Umbj la piccola astronave.....	48
Windows 10.....	49
Romulaneken.....	50
Electric Sheep.....	51
Universo.....	52
5 parole per un racconto.....	53
Fine del mondo.....	54
Fine del mondo: riprendiamo le trasmissioni.....	55
Zoccola!.....	56
Dream Team 2.0.....	57
Sicario perfetto.....	58

Lezione di storia.....	59
Questione di scelte.....	60
8 Marzo 2922.....	61
Piccola storia a lieto fine.....	62
Il maggiordomo.....	63
Moglie perfetta.....	64
Nave Madre.....	65
Il Big Bang ai "Tempi" della recessione.....	66
iPhone 51.....	67
Marito perfetto.....	68
Aggiungi un posto a tavola.....	69
Un piano quasi perfetto.....	70
19 marzo 3016.....	71
Ipercomputer Galattico.....	72
Entropia portami via.....	73
Lo spione.....	74
Rispetto.....	75
Ops.....	76
Sshh.....	77
Nostalgia.....	78
iPhone o Samsung?.....	79
Wiki-explorers.....	80
Democrazia.....	81
Pam!.....	82
Come è umano lei.....	83
Chele?.....	85
Alieni?.....	87
Un brusco risveglio.....	89
Big Crunch.....	90

Questa storia è FALSA.....	91
Rispetto parte seconda.....	92
Bill.....	93
Primo contatto.....	95
Cinismo al quadrato.....	97
Guerra.....	98
Libero Arbitrio.....	99
Acronimi.....	100
Cinismo al cubo.....	101
Peste spaziale.....	102
Immigrazione.....	103
Videogame.....	104
Un istante prima di morire.....	105
Metallici.....	106
Messaggio dallo spazio.....	108
Gli dei perduti.....	110
Fanatismo.....	111
City.....	112
Cavia.....	113
CarabiNASF.....	114
Backup.....	115
Cinismo romano.....	116

<b>Biografie dei nostri autori:</b> .....	118
Ida Dainese.....	118
Daniele Missiroli.....	118
Francesco Gallina.....	119
Nembo13.....	120
Marco Signorelli.....	121
Marco Alfaroli.....	122
Gaetano Police.....	122
Riccardo Simone.....	123
Dixit Writer.....	123
Alpharog.....	124

**Venite a trovarci:**

sito NASF: [www.assonuoviautori.org/NASF](http://www.assonuoviautori.org/NASF)

microNASF: [www.assonuoviautori.org/microNASF](http://www.assonuoviautori.org/microNASF)

forum: [www.assonuoviautori.org/forumnasf](http://www.assonuoviautori.org/forumnasf)

un progetto

**[AsoNuoviAutori.org](http://www.assonuoviautori.org)**

